Agaricus aestivalis v. veneris



Classe: Basidiomiceti
Nome scientifico: Agaricus aestivalis var. veneris (Heim & Becker) Wasser (1980)
Sinonimo: Psalliota aestivalis var. aestivalis F. H. Möller (1950)

Cappello: diametro fino a 12 cm, convesso, ma spianato verso il centro, bianco tendente al giallo, pecialmente al tatto, decorato da minutissime fibrille sericee radiali, più chiaro al margine.
Lamelle: fitte, libere, intercalate da lamellule, all'inizio di colore bianco-grigiastre, poi grigio-rosa, infine bruno-scuro, filo lamellare biancastro.
Gambo: 5-12 x 1-1,5 cm, cilindrico, leggermente ingrossato alla base, (ma non bulboso), pieno, poi farcito, di colore grigio-rossastro all'apice sopra l'anello, sotto da liscio, biancastro, bianco-grigiastro con riflessi lilacini, base in vecchiaia ingiallente. Anello supero, inguainante, fragile.
Carne: tenera, bianca a giallo-pallido all'aria, ocracea alla base del gambo; odore gradevole, leggermente aniseo.
Spore: ovoidi, bruno-scure in massa.

Fungo simbionte.
Cresce nei boschi di conifere (abete rosso), in primavera.

Buona commestibilità